

APPUNTAMENTI

● **Arbore & Boncompagni.** Ancora una volta, insieme. Per un'occasione un po' speciale: un incontro al Palazzo delle Esposizioni per parlare sul tema «I giovani prima della rivolta». E chi meglio di loro? L'appuntamento con la celebre coppia di *Bandiera gialla* e *Alto Gradimento* è per il prossimo 3 aprile - è un mercoledì - a contorno dell'iniziativa sullo stesso tema allestita dal Comune.

● **Paolo Rossi; prima assoluta a Orvieto.** Stasera e domani - alle ore 21 - il Teatro Mancinelli di Orvieto ospiterà, in prima assoluta, lo spettacolo di Paolo Rossi *Rabelais*. Il nuovo lavoro nasce da un lungo periodo di studio, in cui il noto comico milanese è andato a ripescare racconti del '500 ricchi di satira, tra cui, appunto, quelli usciti dalla penna dello scrittore francese Rabelais. In occasione dell'atteso debutto, Paolo Rossi incontrerà il pubblico domenica alle ore 17.30, presso il ridotto del teatro Mancinelli.

● **Perahia al Sistine.** Uno dei più grandi pianisti del mondo, Murray Perahia, suonerà accompagnato dall'Orchestra dei Virtuosi di S. Cecilia diretta da Massimo Freccia, il grande direttore d'orchestra, ex allievo di Toscanini. La Lega italiana per la Lotta contro le malattie virali sarà presente con un proprio stand al concerto - organizzato dalla Telecom e in programma al Sistine lunedì prossimo alle 21 - aperto a tutti coloro vorranno sostenere le attività dell'associazione.



Renzo Arbore

● **Penne stilografiche mon amour.** Belle, d'epoca, artistiche, curiose ma anche quaderni Littori, calamai, temperamatite, vecchie righe e squadre di legno. Per gli appassionati della materia, occasione da non perdere domani alla Sala San Carlo in via del Corso 437 - dalle 10 alle 19 - dove si svolgerà la mostra-convegno sulle penne stilografiche e materiali per la scrittura

d'epoca.
● **Achille Millo legge Alfonso Gatto.** Stasera, l'ultimo incontro della rassegna curata da Achille Millo al teatro dell'Orologio (sala grande, via de' Filippini 17/a) sarà dedicato ad Alfonso Gatto. In apertura lettura di *Mediterraneo* di Eugenio Montale. Info: 68.30.87.35.

● **Corsi di Cinema Aiace.** Al quinto anno di attività didattica la Scuola di Giornalismo e Critica del Cinema, nata a Roma per iniziativa dell'A.I.A.C.E. organizza un corso di formazione - di 12 settimane, dal 25 marzo al 24 giugno con incontri settimanali per un totale di 60 ore di lezione in orari preserali - per approfondire lo studio del linguaggio del cinema e acquisire gli strumenti teorici per l'analisi e la critica di un film. Info: 44.23.80.02 (lun-ven).

● **Concerti del Tempio ad Ariccia.** Esordio straordinario per il festival Musicale delle Nazioni organizzata dal Tem-



Gianni Boncompagni

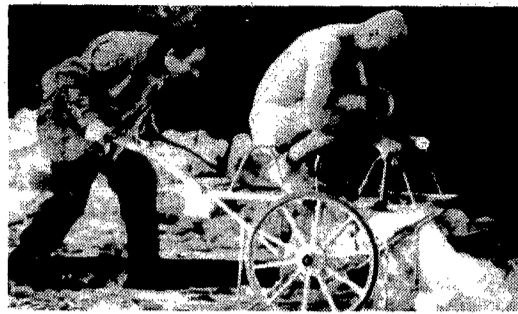
pietto che inaugura domani con un concerto eseguito dall'Orchestra Sinfonica statunitense (71 elementi) diretta da Dannis Lindsay e Patrick Pearson. Alle 18.30 in piazza della Repubblica, ingresso lire 15 mila, info: 48.1.48.00.

● **Israele: incontro sulla pace possibile.** Lunedì, alle 21, al centro Piugliani - via Arco dei Tolomei 1 - Eli Barnavi professore di storia moderna all'università di Tel Aviv e autore del volume *Storia d'Israele* (Bompiani) parlerà sul tema «Dall'assassinio di Rabin agli attentati terroristici di Hamas: può fermarsi il processo di pace?». La conferenza è organizzata dal gruppo Martin Buber - Ebrei per la pace.

● **Week-end tra teatro, verde e architettura.** Dove? A Cassino dove è in programma un itinerario turistico piuttosto stimolante. Oltre alla visita all'Abbazia Benedettina di Montecassino, per chi ama il verde e la montagna, a pochi chilometri di distanza può visitare la Valle del Comino con il Lago di Posta Fibreno e tutti i paesini alle pendici del Parco Nazionale d'Abruzzo. La sera, poi, ritorno a Cassino per assistere a *Benedetto* proposto dalla Compagnia Universitaria Teatrale - alle 20, da stasera e fino al 27 marzo - all'Aula Pacis dell'Università degli Studi di Cassino. Info: 70.303.511.

TEATRO

DARIO D'AMBROSI



Serata di solidarietà con i bambini della Bielorussia. E l'occasione la offre l'infaticabile Dario D'Ambrosi con il suo delizioso «Volare» di qualche anno fa. Dove si narra la storia di un sopravvissuto in un incidente aereo che, dopo l'iniziale sgomento, prova un'immensa felicità nel ritrovarsi vivo e vegeto. La visione però di un personaggio «tipico» rende difficoltosa all'uomo scampato la capacità di orientamento nel tempo e nello spazio. Lunedì 25 marzo, alle 21, lire 15 mila al Teatro Vittoria. Info: 57.40.170.

Concerti

Trilok Gurtu
Pop indiano
per intenditori



Trilok Gurtu

A. Stracqualursi

■ Nessun musicista si è prodigato più di Trilok Gurtu nell'intento di miscelare le sottili sfumature della musica orientale creando un suono qualcosa di originale. Nato e cresciuto a Bombay (sua madre Shobha è una nota cantante solista e suo nonno un chitarrista da concerto), la sua educazione musicale si è formata nelle regole e nelle strutture ritmiche della musica classica indiana, attraverso l'insegnamento del «Tabla», impegnativo strumento a percussione cuore della tradizione musicale indiana. Sedotto dai ritmi rock di Jimi Hendrix, James Brown e i Supremes, e successivamente dal jazz americano, nel 1988, in un festival europeo di jazz, Gurtu incontra John McLaughlin con il quale lavorerà in coppia per quattro anni. Negli ultimi anni, oltre a collaborare con Joe Zawinul - ex Weather Report - è stato a lungo in tournée con il suo gruppo e il suo «floor kit» che comprende piatti, «hi-hats», snare, toms e congas, tabla indiani e batterie dhol, gongs, blocks, cowbells e il suo ben conosciuto secchio d'acqua nel quale immerge strumenti risonanti con effetti sorprendenti. Gurtu è in concerto al Teatro dell'Angelo lunedì prossimo alle ore 21, biglietto unico lire 30 mila lire, in via Simone De Saint Bon 17, info: 37.20.933.

L'INTERVISTA. Dai pupazzi alla tragedia greca: la Cipriani e il Teatro del Carretto



Monica Bucciantini in «Le Troiane» diretto da Maria Grazia Cipriani

Tommaso Lepora

«Il nostro segreto? Improvvisare, sempre»

Tredici anni di magia teatrale, di incantesimi di cartapesta e di macchinari scenici: il Teatro del Carretto è partito dalle fiabe con *Biancaneve* e arriva oggi alla tragedia greca con *Le Troiane* di Euripide. Spettacoli ambedue in scena ora a Roma, rispettivamente al Vascello e al Palazzo delle Esposizioni. Un'occasione da non perdere per chi vuole partecipare dal vivo alla parabola creativa del gruppo diretto da Maria Grazia Cipriani e Graziano Gregori.

ROSSELLA BATTISTI

■ Non succede spesso che una compagnia vada in scena con due lavori nello stesso periodo e nella stessa città. Ed è ancora più raro che, come accade appunto al Teatro del Carretto, la compagnia presenti il suo primo e il suo ultimo lavoro: *Biancaneve* del 1983 al Vascello e *Le Troiane* del 1995 al Palazzo delle Esposizioni (ambedue

stati una scelta di per sé. Sono partita da *Biancaneve*, una favola che mi affascinava particolarmente e per rappresentarla i pupazzi mi sono sembrati un modo efficace. Lavorando su questo spettacolo, poi, abbiamo assimilato alcuni processi teatrali che ci hanno spinto a proseguire la nostra ricerca.

Tutti gli spettacoli del Carretto sono stati allestiti con una stretta collaborazione tra lei e Graziano Gregori. Come vi divide il lavoro?

Dopo aver scelto l'argomento parliamo di quello che ci suggerisce, ma sono io che individuo l'idea portante sulla quale montare lo spettacolo e in seguito del lavoro con gli attori. Graziano, invece, si dedica al lato «artigianale», costruendo scene, pupazzi, costumi, attrezzature varie. L'ossatura, in-

somma, dello spettacolo. I suoi attori devono recitare, ma anche manovrare macchinari, animare pupazzi. Che tipo di training usa?

Ogni volta cambio approccio a seconda dello spettacolo. Per la *Mezamorosi* ho passato due settimane a leggere testi di Kafka con gli attori per entrare nell'atmosfera giusta. Per *l'Iliade* sono partita da alcuni versi e facevo battagliare due scudi in scena, perché le armi dovevano essere in primo piano. Ma c'è una costante in tutti gli allestimenti: l'improvvisazione.

Come sceglie i suoi attori?

A parte il caso «straordinario» di Maria Teresa Elena che da 13 anni fa la parte della matrigna di *Biancaneve*, cambio spesso interpreti. Li scelgo tramite audizioni o piccoli stages e prediligo attori giovani perché li trovo molto aperti e disponibili a mettersi in gioco. È impagabile la loro freschezza.

Dal *Grimm a Euripide: c'è un filo conduttore?*

Sì, la visionarietà: sono testi che si prestano a lasciare libero sfogo all'immaginazione.

Come è arrivata alle *Troiane*?

Dopo aver lavorato sull'*Iliade*, uno spettacolo del 1988, sentivo il bisogno di capire cosa era rimasto dietro la distruzione, dietro il dolore di donne che hanno perso tutto. Una tragedia così attuale, purtroppo...

È dall'*Iliade* che si è stabilita una collaborazione con il musicista Hubert Westkamper?

Sì, è stato un incontro molto bello, determinante. Hubert è un musicista in grado di entrare nella poetica del progetto che gli sottoponi e di esaltarne le potenzialità. Per le *Troiane*, ad esempio, ha utilizzato il carbone per trarre dei suoni, cioè l'elemento di cui è composta la scena. Una vera «drammatizzazione» sonora dello spettacolo.

Il teatro per lei è gioco, un modo di stare insieme o cosa?

Forse è un modo per realizzare dei sogni. Credo che tutti quelli che si occupano di arte si sentano un pochino stretti nelle regole del quotidiano e desiderino qualcosa che li avvicini di più alla purezza e alla poesia.

AUTOFINANZIAMENTO DELLA SEDE REGIONALE E ROMANA DEL P.D.S.

Pubblichiamo un secondo elenco dei numerosi sostenitori che hanno assunto impegni e versato quote per l'autofinanziamento della nuova sede:

Anna Maria Ciai, Claudio Ceino, Fausto Tarsitano, Cecilia Taranto, Roberto Palaia, Aldo D'Avach, Franca Capone, Anna Petrucci, Carlo Scarchilli, Danesh Kurosh, Andrea Forni, Maurizio Paolucci, Nicola Lombardi, Guerrino Corradi, Gianni Borgna, Maurizio Pucci, Enrico Magni, Sez. Giromalai, Angelo Zaccardini, Alvaro Galvani, Maria Luigia Maulucci, Mario Grieco, Linda Moroni, Giuseppe Sircani, Renzo Trivelli, Rosa Grassi, Fulvio Cappucci, Sez. Capena, Marco Di Luccio, Luigi Punzo, Giuseppe Codispoti, Francesco Paolo Franco, Riccardo Farina, Piero Natalizi, Maurizio Elissandrini, Paolo Onesti.

Coloro che vogliono contribuire all'iniziativa possono rivolgersi alle Tesorerie Regionale e Romana in Via del Circo Massimo, 7 Tel. 57302357/8/9 o utilizzare la forma del bonifico bancario: Unione Regionale PDS del Lazio, Banca di Roma Ag. 109, c/c 16383/35 codici: ABI 3002, CAB 3253.

L'Unione Regionale e la Federazione Romana del PDS.

Gruppo Sportivo l'Unità Velo Club Primavera Ciclistica

Lunedì 25 marzo 1996, alle ore 11,30, presso la Sala Congressi della Piscina del Foro Italo, a Roma, saranno presentate alle Autorità, agli sportivi e alla stampa il

51° Gran Premio della Liberazione e il 21° Giro Primavera d'Italia (già Giro delle Regioni)

patrocinate dai Presidenti del Parlamento Europeo, della Repubblica, del Senato, della Camera e da «La Gazzetta dello Sport» nel suo centenario.

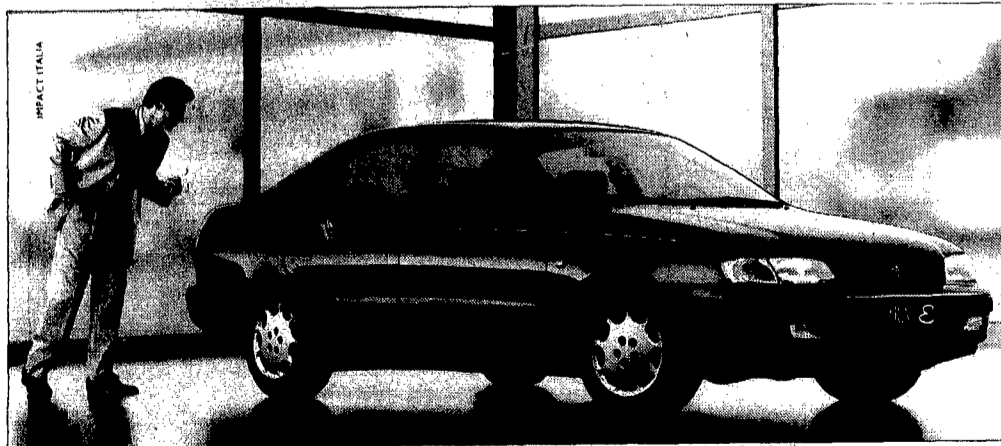
Sponsorizzate da:

BROOKLYN

BANKA TOSCANANA

CantinaTollo

Campagnolo



Invito alla prova

Numero Verde
167-019708

Toyota Carina E da L. 27.950.000*

Fino al 30 marzo sulle vetture disponibili vi offriamo:

L. 20.000.000 in 24 mesi a interessi 0** oppure in 48 mesi al tasso del 9%.

Autotech

Via Nomentana Km. 16.00 - ROMA

Via Prenestina, 443

(angolo Via Collatina) - Tel. 06/215.80.80

TOYOTA